

Direzione Acquisti

Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'impianto natatorio comunale del polo sportivo di Piazza della Pace di Reggio Calabria, finanziati con le risorse del Fondo "Sport e Periferie", istituito dall'art. 15 del D.L. 185/2015 recante "Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane", convertito con modificazioni dalla legge n. 9 del 22 gennaio 2016.

R.A.014/21/PN - CIG: 865517190D - CUP: J37H21000890005.

IL DIRETTORE ACQUISTI FACENTE FUNZIONI

PREMESSO che:

- l'articolo 15 del Decreto Legge n.185 del 2015 recante "*Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane*", convertito con modificazioni dalla legge n.9 del 22 gennaio 2016 (G.U. 23/01/2016, n.18), ha istituito il Fondo "Sport e Periferie" (di seguito, il "*Fondo*") da trasferire al CONI con una spesa complessiva autorizzata di 100 milioni di euro per il triennio 2015-2017;
- detto Fondo è finalizzato all'attuazione dei seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° febbraio 2016 è stato approvato il "Piano degli interventi urgenti" a valere sul Fondo sport e periferie, proposto dal CONI in attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 15 del già citato Decreto legge n. 185/2015;
- tra gli interventi individuati nel Piano Interventi Urgenti vi è quello denominato "*Comune di Reggio Calabria - Polo Sportivo Piazza della Pace*", per il quale veniva stanziato un contributo pari a € 2.500.000,00;
- successivamente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, è stato approvato il Piano pluriennale degli interventi nonché la rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, già approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° febbraio 2016, prevedendo un incremento del contributo per l'intervento di cui sopra fino a € 5.000.000,00;

- il menzionato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, all'art. 3, comma 2, ha stabilito che il CONI o un soggetto da lui delegato provvederà alla realizzazione degli interventi di cui ai Piani;
- il Decreto Legge n.32 del 18 aprile 2019, (c.d. "sblocca-cantieri"), convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, ha previsto all'articolo 1, comma 28, che a decorrere dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del Decreto medesimo, le risorse del Fondo Sport e Periferie già destinate al CONI sono trasferite alla Sport e salute S.p.A., già Coni Servizi S.p.A., la quale subentra nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti e che, per le attività necessarie all'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del Fondo attribuite all'Ufficio per lo sport, quest'ultimo si avvale della medesima società;
- l'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2019, recante disposizioni in riferimento all'attuazione dei Piani pluriennali, ha disposto che alla realizzazione degli interventi previsti dai Piani pluriennali degli interventi finanziati con risorse a valere sul Fondo provvede, previa verifica di congruità, Sport e salute SpA o un soggetto da essa individuato;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 182, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022», a far data dal 1° gennaio 2020, le risorse del Fondo sono state trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed assegnate all'Ufficio per lo sport, che subentra a Sport e salute S.p.A. nella gestione del Fondo stesso;
- per quanto concerne gli interventi già compresi nel "Piano degli interventi urgenti" ed approvati dal richiamato DPCM del 1° febbraio 2016, Sport e salute S.p.A. è delegata dalla Presidenza Consiglio Ministri - Ufficio per lo sport al completamento delle procedure in corso e alla prosecuzione delle attività ad esse attinenti;

VISTO che tra gli interventi compresi nel Piano degli interventi urgenti, con risorse a valere sul Fondo "Sport e Periferie", in attuazione al DPCM 1° febbraio 2016, vi è l'intervento denominato "Comune di Reggio Calabria - Polo Sportivo Piazza della Pace" consistente nella rigenerazione dell'impianto natatorio di Piazza della Pace n.21;

PRESO ATTO che per la realizzazione di tale intervento è stato siglato, rispettivamente in data 1 e 6 febbraio 2018, un accordo tra il CONI ed il Comune di Reggio Calabria, proprietario dell'impianto sportivo, sulla base di quanto disposto dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PRESO ATTO che con la sottoscrizione di tale accordo il CONI ed Comune di Reggio Calabria si sono impegnate a cooperare, ciascuna nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra;

VISTO che Sport e salute ha interesse a dare esecuzione al Piano degli interventi urgenti, procedendo direttamente alla rigenerazione dell'Impianto di cui trattasi con risorse a valere sul Fondo, secondo i termini e le modalità di cui al richiamato Accordo, restando inteso che l'esecuzione non determinerà un mutamento nella titolarità dell'immobile;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori da realizzare, posto a base di gara, per un costo complessivo di € 3.863.489,43+IVA così suddiviso:

- € 3.714.818,73 per lavorazioni soggette a ribasso d'asta;
- € 148.670,70 per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

come da Quadro Economico generale dell'intervento di importo complessivo pari ad € 5.000.000,00, così ripartito: € 3.863.489,43 per la realizzazione dei lavori ed € 1.136.510,57 per somme a disposizione (spese tecniche, oneri diversi, casse previdenziali e Iva) della Stazione Appaltante;

VISTO che il progetto esecutivo è stato validato, in data 25 novembre 2020, dall'Arch. Marco Ducci, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., all'esito della verifica effettuata dalla QSC S.r.l. (Organismo di Ispezione accreditato ai sensi della norma europea UNI EN ISO/IEC 17020);

VISTO che Sport e salute S.p.A., assumerà la funzione di Stazione Appaltante, curando gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara per la selezione delle imprese incaricate dei lavori previsti dal progetto esecutivo, e provvedendo alla conseguente stipulazione del contratto ed esecuzione dello stesso;

VISTO lo Statuto della Sport e salute S.p.A. approvato in data 26 marzo 2020;

VISTI i poteri conferiti al sottoscritto, dal Presidente e Amministratore delegato di Sport e salute S.p.A., in data 16 marzo 2021 (Prot. n. 0022513 - 16-03-2021);

CONSIDERATA la necessità rappresentata dalla Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello Sport, Patrimonio e Ingegneria dello Sport di affidare i lavori di cui trattasi, con la RDA 27806, emessa a copertura del fabbisogno finanziario con risorse a valere sul Fondo Sport e Periferie;

ATTESO che occorre dare corso al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori in oggetto;

VISTO quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (d'ora in poi anche solo "D.Lgs.50/2016" o "Codice"), nonché, per quanto pertinente, ai sensi di quanto previsto dal proprio "Regolamento interno per gli acquisti sotto soglia ai sensi dell'art.36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.";

VISTO quanto disposto dall'articolo 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» c.d. Decreto Semplificazioni) che, in deroga all'art.36, comma 2, del D.Lgs.50/2016, fino al 31 dicembre 2021, consente l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (€ 5.350.000,00) tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno 15 (quindici) operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.,

DISPONE

l'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'art.36 del D.Lgs.50/2016 e dell'art.1, comma 2, lettera b) della Legge n.120/2020 di conversione con modificazioni del D.L.n.76/2020, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'impianto natatorio di Piazza della Pace presso il comune di Reggio Calabria, nell'ambito dell'accordo "Interventi Fondo Sport e Periferie" sottoscritto tra il CONI e il Comune di Reggio Calabria.



A mero titolo riepilogativo, l'intervento di riqualificazione dell'impianto sportivo prevede la rigenerazione della vasca coperta da 25 mt. e delle strutture di servizio e di supporto.

Le opere previste sono dettagliatamente descritte negli elaborati grafici e tecnici costituenti il progetto esecutivo posto a base di gara, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del Codice.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 3.863.489,43+IVA, di cui € 148.670,70, non soggetti a ribasso, quali costi per l'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento stabiliti ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

Pertanto, l'importo a base di gara, sul quale sarà calcolato il ribasso offerto, è pari ad € 3.714.818,73, IVA e costi per l'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento esclusi.

Non sono ammesse, pena esclusione, offerte superiori all'importo sopra indicato.

Il contratto verrà stipulato con corrispettivo "a corpo" ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. dddd) e 59, comma 5-bis, del D.Lgs.50/2016. L'importo contrattuale, come determinato in sede di gara, resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva variazione della misura o del valore attribuiti in sede progettuale alla quantità ed alla qualità dei predetti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare tutte le opere complete, finite a regola d'arte e ultimate in modo che le stesse possano essere utilizzate per lo scopo a cui sono destinate, con le caratteristiche tecniche e qualitative previste dal progetto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che sono stati stimati in € 865'668,15 calcolati sulla base delle lavorazioni previste dal progetto, e valutati nel rispetto dei minimi salariali e degli obblighi contributivi, facendo riferimento alle relative tabelle determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali.

L'appalto è finanziato con risorse a valere sul fondo "Sport e Periferie".

Tenuto conto che allo stato attuale non risulta possibile definire accuratamente alcune opere complementari, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di imporre all'aggiudicatario l'esecuzione di eventuali lavorazioni aggiuntive preventivamente concordate con il Direttore dei Lavori ed il Progettista, affidate nei limiti del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, mediante atto di sottomissione e se necessario verbale di concordamento dei nuovi prezzi sottoposto alle medesime condizioni contrattuali. In ogni caso, il corrispettivo contrattuale così rideterminato non potrà superare la soglia indicata all'articolo 35, comma 1, lett. a) del predetto Codice. Il sopraindicato affidamento non è da intendersi compreso nella casistica indicata all'art.106, comma 1, lett.e) del Codice (modifiche non sostanziali).

Il tempo utile, stabilito per la consegna di tutti i lavori, completamente ultimati a perfetta regola d'arte, ivi comprese eventuali opere di finitura, resta fissato in giorni 465 naturali consecutivi, pari a circa 16 mesi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori, con la possibilità di eseguire interventi in giorni festivi e/o orari notturni senza incrementare l'importo dell'appalto al fine di non creare disservizi alle attività che si svolgono nelle aree oggetto di intervento.

L'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali o prestazionali in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, tenuto conto che la funzionalità, fruibilità e fattibilità delle opere è assicurata dall'esecuzione delle stesse con forma unitaria e contemporanea, né separabili da un punto di vista tecnico, in conformità alle categorie e specializzazioni richieste.

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

- Offerta tecnica: 70 punti
- Offerta economica: 30 punti

La gara sarà espletata con il supporto di strumenti elettronici, ai sensi degli artt. 40, 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, all'interno del Portale fornitori Sport e salute S.p.A. disponibile all'indirizzo <https://fornitori.sportesalute.eu>

Le imprese da invitare alla procedura in oggetto saranno individuate, in conformità a quanto previsto dal richiamato D.Lgs.50/2016 e s.m.i., dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dal "Regolamento interno per gli acquisti sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs.50/2016", selezionando tutti gli operatori economici qualificati nell'Elenco fornitori di Sport e salute S.p.A. - già implementato con le nuove fasce di importo a seguito dell'entrata in vigore della richiamata Legge 120/2020 - per le categorie merceologiche LAV01 - OG1 - Edifici Civili e Industriali e LAV03 - OG11 - Impianti Tecnologici, rispettivamente, per la IV° classe di importo e III° classe di importo o superiori, in quanto adeguate agli interventi previsti dal progetto esecutivo posto a base di gara.

Per la procedura in oggetto, non si applica il principio di rotazione in quanto verranno invitate tutte le Imprese qualificate per entrambe le categorie e classi di importo sopra indicate, nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 4 ANAC, di attuazione del D.Lgs.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", nella parte in cui viene espressamente prevista la deroga al principio di rotazione "laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione".

A ciò va aggiunta, altresì, la circostanza che, ad oggi, questa Stazione Appaltante non ha espletato procedure finalizzate all'affidamento di un contratto avente ad oggetto lavorazioni per le quali è necessario il possesso delle categorie OG1 e OG11, rispettivamente, classifica IV-bis e III-bis.

I requisiti richiesti per la partecipazione sono i seguenti:

- A. iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti l'oggetto dell'appalto, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice;
- B. non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, ovvero di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- C. requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per l'iscrizione all'Elenco fornitori per le categorie merceologiche e classi di importo sopra indicate.



Il Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento è il Dott. Mario Coppola nella sua qualità di Direttore Acquisti facente funzioni.

Il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione del contratto è l'Arch. Marco Ducci.

Il Direttore dei lavori, di cui all'art 101, comma 2, del Codice verrà successivamente comunicato in fase di aggiudicazione.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini di cui al secondo periodo dell'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n.76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*», la data di adozione dell'atto di avvio del procedimento coincide con la data di pubblicazione della procedura di gara.

Il Direttore Acquisti f.f.
Mario Coppola

